
COMUNICATO STAMPA

CONVEGNO INTERNAZIONALE SU LA FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA NEI DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE I risultati della ricerca con la Texas Christian University (Institute of Behavioral Research)

Venezia, Scuola Grande San Giovanni Evangelista, 20 settembre 2004 ore 9.00-14.00

Lunedì 20 settembre si tiene a Venezia, presso la Scuola Grande San Giovanni Evangelista, un Convegno Internazionale sulla Flessibilità Organizzativa nei Dipartimenti delle Dipendenze: I risultati della ricerca con la Texas Christian University (Institute of Behavioral Research).

Parteciperanno al Convegno Dwayne Simpson, Direttore dell'Istituto di Studi comportamentali della Texas Christian University, che parlerà del modello TCU della valutazione dell'outcome e del sistema delle dipendenze USA, e Patrick Flynn, vice-Direttore dello stesso Istituto, nonché Responsabile del progetto di ricerca, che illustrerà i risultati della ricerca effettuata con gli operatori veneti.

Saranno inoltre presenti Mauro Beliamoli, dirigente della Direzione regionale per i servizi sociali, che aprirà i lavori del convegno; Lorenzo Rampazzo, dirigente del Servizio regionale per la prevenzione delle devianze, che parlerà della ricerca TCU nella programmazione **regionale** del sistema integrato delle tossicodipendenze della Regione Veneto; Giovanni Serpelloni, Direttore dell'Osservatorio Regionale per le Dipendenze, che parlerà delle condizioni di fattibilità per la realizzazione di sistemi assistenziali "orientati al risultato", e Monica De Angeli, dello stesso Osservatorio Regionale per le Dipendenze, che descriverà le collaborazioni in atto con l'IBR (Institute of Behavior Research) della Texas Christian University.

Il Convegno è finalizzato a restituire agli operatori del Sistema integrato per le Dipendenze della Regione Veneto i risultati della ricerca sulla flessibilità organizzativa (readiness to change) delle équipe dei servizi pubblici (Ser.T) e privati (comunità terapeutiche) realizzata in collaborazione con l'Istituto di Studi comportamentali della Texas Christian University (TCU).

La Giunta Regionale del Veneto, con DGR n. 2262 del 25 luglio 2003, aveva infatti recepito la proposta di collaborazione dell'Institute of Behavioral Research della Texas Christian University nella ricerca internazionale attualmente in corso negli USA e in Canada sulla disponibilità al cambiamento organizzativo dei servizi che erogano trattamenti riabilitativi nell'ambito delle tossicodipendenze. I risultati di studi recenti dimostrano infatti che il *funzionamento organizzativo* rappresenta una variabile fondamentale per quanto riguarda gli esiti dei trattamenti.

La ricerca è finanziata dal NIDA (National Institute of Drug Abuse – USA) che promuove ricerche a livello internazionale e scambio di informazioni scientifiche tra i ricercatori operanti in tutto il mondo nel settore delle tossicodipendenze, e viene condotta dall'IBR (Institute of Behavioral Research – TCU (Texas Christian University), dalla Direzione Regionale per i Servizi Sociali – Servizio Prevenzione Devianze e dall'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze – Dipartimento per le Dipendenze – Azienda ULSS 20 di Verona.

Il campione della ricerca è costituito dalle équipes dei Servizi Pubblici e Privati coordinati dai Dipartimenti per le Dipendenze della Regione Veneto costituite da un responsabile e da almeno cinque operatori *socio-sanitari* (di ruolo da almeno sei mesi e a tempo pieno). Il campione include 51 équipes del settore pubblico (Ser.T) e 31 équipes del settore privato (Comunità Terapeutiche), ossia quasi 500 operatori in totale.

I risultati preliminari della ricerca sono che:

- Gli operatori delle équipes dei programmi statunitensi hanno riportato dei punteggi più elevati per quanto riguarda l'accessibilità alle risorse formative e la possibilità di usufruire di una influenza maggiore nel loro ambiente professionale rispetto agli operatori veneti. Gli operatori veneti hanno riportato un punteggio più elevato per quanto riguarda la coesione, la dotazione del personale, le esigenze del servizio e i bisogni formativi.
- Il dato interessante emerso è che il clima organizzativo per gli operatori di entrambi i paesi è sostanzialmente simile.

Profilo del funzionamento organizzativo Comparazione tra gli operatori delle équipes statunitensi e veneti

Motivazione al cambiamento

PN - Esigenze del Servizio
TN - Bisogni formativi
PC - Pressioni per il cambiamento

Risorse

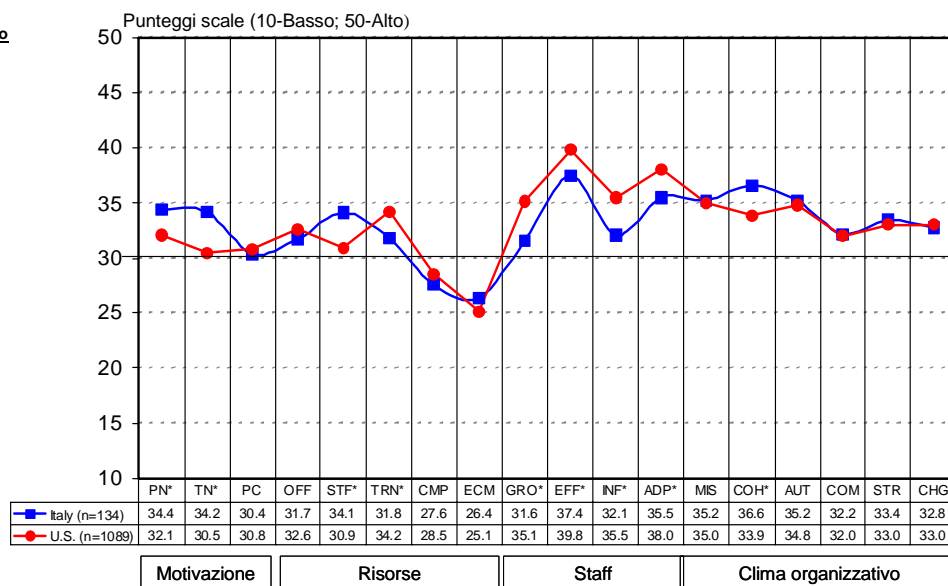
OFF - Uffici
STF - Personale
TRN - Formazione
CMP - Computer
ECM - Posta elettronica

Caratteristiche dello staff

GRO - Crescita
EFF - Efficacia
INF - Influenza
ADP - Adattabilità

Clima organizzativo

MIS - Mission
COH - Coesione
AUT - Autonomia
COM - Comunicazione
STR - Stress
CHG - Cambiamento



Flessibilità Organizzativa (ORC)

Per informazioni:

Lorenzo Rampazzo, Dirigente

Regione del Veneto

Direzione per i Servizi Sociali

Servizio Prevenzione delle Devianze

Rio Novo-Dorsoduro, 3493

30123 Venezia (Italy)

Tel.: ++39 041 279 1411

Fax: ++39 041 279 1410

E-mail: lorenzo.rampazzo@regione.veneto.it

web: <http://www.venetosociale.it>; <http://veneto.dronet.org>